

I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006950 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— 15 Maggio —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica

Classe: 5[^]Ce

Coordinatore: Prof.ssa Maria Nella Casubolo

Loana GIACALONE
DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*

Sommario

Premessa 3

Parte Prima - Informazioni generali 3

Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe 6 *Parte*

Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti 11

Parte Quarta - Azione educativa e didattica 13

Parte Quinta - Simulazioni 24

Parte Sesta - Considerazioni finali

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e Relazione finale a cura dei docenti Tutor FSL*
- *Progetto Orientamento e Relazione finale a cura del docente Tutor*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	Casubolo Maria Nella	Italiano; Storia	X	X	X
2	Pipitone Alessio	Matematica			X
3	Signorello Francesca	Lingua Inglese			X
4	Tassone Alessandro	TPSEE			X
5	Ilari Antonino	Robotica	X	X	X
6	Tranchida Daniele	Elettronica	X	X	X
7	De Vita Tiziana	Religione	X	X	X
8	Polizzi Vincenzo	Sistemi Autom.-TPSEE	X-X	X-X	X
9	Parrinello Antonino	Scienze Motorie			X
10	Corso Michele	Lab.Sistemi Automat.		X	X
11	Ingargiola Francesco Paolo	Lab.Elettron. e TPSEE	X	X	X
12	Montalbano Giuseppe	Lab. Robotica			X
13	Zerilli Vincenzo	Attività Alternativa			X
14					
15					

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
<i>Docente coordinatore della classe</i>	<i>Casubolo Maria Nella</i>	<i>Italiano e Storia</i>
<i>Docente tutor Educazione civica</i>	<i>Casubolo Maria Nella</i>	<i>Italiano e Storia</i>
<i>Docente tutor F.S.L.</i>	<i>Tassone Alessandro</i>	<i>TPSEE</i>
<i>Docente tutor Orientamento</i>	<i>Sciortino Antonino</i>	<i>Sostegno in altra classe</i>

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSE 3^a	CLASSE 4^a	CLASSE 5^a
<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2			
<i>Scienze della terra</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	1				
<i>Scienze Motorie</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze Integrate (Fisica)</i>	3	3			
<i>Scienze Integrate Chimica)</i>	3	3			
<i>Tecnol. E Tecniche si Rappr. Grafica</i>	3(1)				
<i>Tecnologie Informatiche</i>	3(2)				
<i>Robotica</i>			3	3	3

Sistemi Automatici			4	4	4
Elettronica TPSEE			4	4	5
Totale monte ore settimanale	33	32	32	32	32

1.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1		X		
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				

1.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	Casubolo Maria Nella	Casubolo Maria Nella	Casubolo Maria Nella
Storia	Casubolo Maria Nella	Casubolo Maria Nella	Casubolo Maria Nella
Matematica	Cantatore Vincenzo	Cantatore Vincenzo	Pipitone Alessio
Lingua Inglese	Impiccichè Roberta	Impiccichè Roberta	Signorello Francesca
Scienze Motorie	Rallo Antonina	Sortino Liliana	Parrinello Antonino

<i>Religione Cattolica</i>	<i>De Vita Tiziana</i>	<i>De Vita Tiziana</i>	<i>De Vita Tiziana</i>
<i>Elettronica ed Elettrotecnica</i>	<i>Tranchida Daniele</i>	<i>Tranchida Daniele</i>	<i>Tranchida Daniele</i>
<i>Sistemi Automatici</i>	<i>Polizzi Vincenzo</i>	<i>Polizzi Vincenzo</i>	<i>Polizzi Vincenzo</i>
<i>TPSEE</i>	<i>Polizzi Vincenzo</i>	<i>Polizzi Vincenzo</i>	<i>Tassone Alessandro</i>
<i>Robotica</i>	<i>Ilari Antonino</i>	<i>Ilari Antonino</i>	<i>Ilari Antonino</i>
<i>Lab. Elettronica ed Elettrotecnica</i>	<i>Ingargiola Francesco Paolo</i>	<i>Ingargiola Francesco Paolo</i>	<i>Ingargiola Francesco Paolo</i>
<i>Lab. Sistemi Automatici</i>	<i>Spada Tonino Emilio</i>	<i>Corso Michele</i>	<i>Corso Michele</i>
<i>Lab. TPSEE</i>	<i>Rapallo Filippo</i>	<i>Alagna Vito</i>	<i>Ingargiola Francesco Paolo</i>
<i>Lab. Robotica</i>	<i>Rapallo Filippo</i>	<i>Alagna Vito</i>	<i>Montalbano Giuseppe</i>
<i>Complementi di Matematica</i>		<i>Bianco Pieranna</i>	
<i>Attività Alternativa</i>			<i>Zerilli Vincenzo</i>

1.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

- 1.
- 2.
- 3.

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

1.7 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

<i>Studenti promossi con 8<M 10</i>	<i>Studenti promossi con 7<M 8</i>	<i>Studenti promossi con 6 M 7</i>
1	1	1
2	2	2
3	3	3
4	4	4
5	5	5
6	6	6
7		

[illegible]

1.8 *Studenti promossi con giudizio sospeso*

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				

2.1 Pecup

C1	<i>COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI</i>
C2	<i>COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE</i>
C3	<i>RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO</i>
C4	<i>RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI</i>
C5	<i>PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.</i>
C6	<i>IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO</i>

2.2 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

Lo sviluppo dei sistemi di automazione e controllo nelle case e negli ambienti di lavoro si basa sulla moderna elettronica. Per gestirli occorre personale che coniughi una buona preparazione culturale di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico con solide competenze tecnologiche: questo è l'obiettivo principale dell'indirizzo.

Con la Curvatura Robotica l'indirizzo raccoglie in orario curricolare l'esperienza Attraverso la realizzazione di apparati robotici via via più complessi gli studenti acquisiscono conoscenze approfondite nell'automazione e nel controllo dei sistemi.

Si sceglie l'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica per:

La preparazione generale della classe, è risultata diversificata in rapporto all'impegno, alle capacità, al metodo di studio ma la partecipazione alle varie attività è stata sempre, nel complesso, piuttosto attiva:

buona parte degli studenti si sono mostrati interessati, manifestando volontà di crescita umana e culturale, curando la qualità della preparazione da ogni punto di vista. Questi alunni hanno mostrato un atteggiamento serio e responsabile ed impegno nello studio. Il livello di preparazione raggiunto in tutte le discipline, è molto buono.

un gruppo di studenti ha alternato fasi di studio con altre di leggero calo nel rendimento, presentando, comunque, una preparazione generale più che sufficiente.

un rimanente gruppo, ha mostrato una partecipazione complessivamente accettabile alle attività didattiche, sebbene l'interesse e l'attenzione siano risultati discontinui e sia mancata l'assiduità nello studio, sia scolastico che domestico. Tali alunni hanno conseguito risultati appena sufficienti.

In laboratorio gli alunni hanno raggiunto risultati simili, diversificati per gruppi, favoriti da ambienti di apprendimento coinvolgenti e da compiti in team working.

L'azione educativa del Consiglio di Classe è stata sempre finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi e culturali.

2.4 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

La classe ha mostrato, sin dall'inizio, un grado di interesse e partecipazione, nel complesso, soddisfacente, continuando a mantenere anche un comportamento generalmente corretto e rispettoso. La frequenza è stata assidua per la maggior parte degli alunni; solo alcuni hanno avuto una frequenza meno regolare, ma non hanno superato il monte ore di assenze consentito.

In relazione agli obiettivi programmati e raggiunti, nella classe si possono individuare tre fasce di livello:

nella prima fascia rientrano alunni il cui impegno è risultato assiduo e sistematico nell'arco dei tre anni, che si sono avvalsi di uno studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza espositiva, dimostrando capacità di rielaborazione personale e che pertanto hanno raggiunto un risultato decisamente positivo;

nella seconda fascia ci sono allievi che, nel corso del triennio, hanno manifestato impegno, partecipazione ed interesse piuttosto costanti, sebbene non ottimali, acquisendo discrete conoscenze, lavorando con un certo impegno e senso di responsabilità, raggiungendo gli obiettivi disciplinari programmati in modo più che essenziale;

infine, la terza fascia è costituita da alunni che hanno presentato partecipazione e impegno discontinui ma che, stimolati e guidati dai docenti, hanno, comunque, raggiunto gli obiettivi essenziali previsti dalla programmazione.

2.5 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

La classe, nel suo complesso, ha mostrato, lungo il percorso del quinquennio, una frequenza attiva, costante e partecipe.

2.6 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

Gli alunni della classe hanno sempre manifestato e mantenuto un comportamento corretto, rispettoso sia delle regole che di Docenti e compagni e atteggiamenti positivi, raggiungendo un buon grado di maturazione e crescita personale e collettiva. La partecipazione al dialogo educativo è sempre stata costruttiva.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

2.7 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

La programmazione per classi parallele si trova presso il sito dell'Istituto, al seguente link:

https://itetgaribaldi.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/timbro_Curricolo-di-Istituto-a.s.-2025-26.pdf

2.8 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.*

2.9 3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- *Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica.*
- *Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica.*
- *Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista.*
- *Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora.*
- *Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio e altrui (fumo, droga, alcol ecc.).*
- *Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio.*
- *Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità.*
- *Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibili al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza).*
- *Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio).*

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA **(ai fini della prova d'Esame di Stato)**

4.1 *Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:*

- *prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);*
- *seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.*

Prima prova scritta:

1. *Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della*

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ ART. 24

1. *Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).*
2. *Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.*
3. *Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.*
4. *Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.*
5. *[...]*
6. *[...]*
7. *La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.*
8. *Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.*
9. *Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.*

10. *Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.*

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. studenti (indicando le iniziali del nome)

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. *Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).*
2. *La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.*
3. *Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.*

4. *I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.*
5. *Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.*
6. *Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.*

Sono presenti n. studenti (indicando le iniziali del nome)

1.7 Strutturazione colloquio

Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio			
Tematiche pluridisciplinari			
Non sono state individuate tematiche pluridisciplinari tra le quattro discipline coinvolte.			
FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro			
Titolo progetto (in allegato al documento 15)	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

<i>Tematiche pluridisciplinari</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Argomenti</i>
Formazione di base per frequentare l'Istituto.	Lingua e Letteratura Italiana Scienze Motorie TPSEE	Conoscenza del Regolamento d'Istituto. Formazione di base in materia di protezione civile, opere di primo soccorso
	Robotica Elettronica ed Elettrotecnica Sistemi Automatici	Regole da osservare durante le attività di laboratorio. Regole da osservare durante le attività di laboratorio. Regole da osservare durante le attività di laboratorio. Regole da osservare durante le attività di laboratorio.

<i>La costituzione (80 ° anniversario)</i>	<i>Lingua e Letteratura Italiana</i>	<i>Testi civili e discorsi politici; oratoria e retorica</i>
	<i>Storia</i>	<i>Assemblea Costituente, contest del dopoguerra</i>
	<i>Matematica</i>	<i>Principi costituzionali legati a dati, bilancio dello Stato, equità.</i>
	<i>TPSEE</i>	<i>Efficienza energetica e diritto all'ambiente sano (Art. 9 e 32 Cost.)</i>
	<i>Lingue Straniere</i>	<i>Comparazione con Costituzioni europee (Francia, Spagna, USA, UK)</i>
	<i>Sistemi Automatici</i>	<i>Sicurezza delle comunicazioni e segretezza della corrispondenza (Art. 15 Cost.)</i>
	<i>Elettronica ed Elettrotecnica</i>	<i>Art. 21 (libertà di espressione), art. 15 (privacy, comunicazioni).</i>
	<i>Robotica</i>	<i>Etica delle macchine intelligenti e centralità della persona (Art. 2 e 3 Cost.)</i>
	<i>I.R.C.</i>	<i>Alternativa I.R.C.: "Libertà di religione artt. 7 e 8 Cost."</i>
	<i>Scienze Motorie</i>	<i>Diritto allo sport e al benessere</i>

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

A2A visita di orientamento sulle energie rinnovabili.	Data 21/04/2026 (3 ore)
Aeronautica Militare di Birgi, visita di orientamento.	Data 14/04/2026 (3 ore)
Elis Academy, presentazione corsi post diploma.	Data 04/02/2026 (2 ore)
Squadriglia Radar di Marsala, visita di orientamento.	Data 12/01/2026 (5 ore)

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno:

[1] ha attuato un insegnamento di una disciplina non linguistica nella seguente materia.....

[2] ha individuato un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese.

Il Consiglio di Classe ha, infatti, individuato la seguente materia: quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese, poiché si è ritenuto che le modalità di presentazione della disciplina scientifica/tecnologica potessero facilitare la comprensione e l'uso della lingua straniera. Pertanto, nonostante l'insegnante non sia in possesso di certificazione linguistica, si è comunque ritenuto importante iniziare un progetto di questo tipo.

L'introduzione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera permette di:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- diversificare i metodi e le pratiche in classe e aumentare la motivazione.

In termini di Abilità, Competenze e Conoscenze, l'attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ha consentito di:

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico;
- Saper collegare il linguaggio scientifico al linguaggio verbale;
- Comprendere la pluralità e la funzionalità della microlingua.

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL (punti 1 e 2)

<i>Discipline coinvolte e lingue utilizzate</i>	<i>Contenuti disciplinari</i>	<i>Modello operativo</i>	<i>Metodologia e modalità di lavoro</i>	<i>Risorse (materiali, sussidi)</i>
		☐ insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in co-presenza ☐ altro (specificare) _____ _____ _____	☐ frontale ☐ individuale ☐ a coppie ☐ in piccoli gruppi ☐ utilizzo di particolari metodologie didattiche (specificare quali)	

[3] non ha seguito un insegnamento di una disciplina non linguistica a causa di docenti in possesso di requisiti di legge.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON		
<i>Titolo Modulo /Argomento/Attività</i>	<i>Obiettivo di competenza</i>	<i>Discipline coinvolte</i>

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR		
<i>Titolo Modulo /Argomento/Attività</i>	<i>Obiettivo di competenza</i>	<i>Discipline coinvolte</i>

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF
Titolo Progetto

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF Titolo Progetto		
<i>Breve descrizione</i>		
<i>Titolo Modulo /Argomento/Attività</i>	<i>Obiettivo di competenza</i>	<i>Discipline coinvolte</i>

Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari

<i>Tematica</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data</i>	<i>Partner coinvolti</i>
<i>Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e concorso fotografico 'Non solo 25 novembre'</i>	<i>Teatro comunale "E. Sollima"</i>	<i>03/12/2025</i>	<i>Dott. Pietro Bartolo</i>

<i>"Referendum costituzionale sull'ordinamento giurisdizionale - Dalle aule scolastiche alle urne: cittadini consapevoli per il futuro del Paese"</i>	<i>Sala Conferenze del Complesso Monumentale "S. Pietro"</i>	<i>04/04/2026</i>	
<i>Incontro sull'importanza del voto.</i>	<i>Sala Salesiani, v. S. Giovanni Bosco</i>	<i>13/03/2026</i>	<i>A.N.D.E.</i>
<i>l'incontro "Oltre l'algoritmo: lavorare e studiare nell'era dell'IA" l'incontro "Oltre l'algoritmo: lavorare e studiare nell'era dell'IA"</i>	<i>Sala Conferenze del Complesso Monumentale "San Pietro"</i>	<i>07/11/2026</i>	<i>Prof. Giuseppe Anastasi, Ordinario di Ingegneria Informatica presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Pisa</i>
<i>Visita al Comando della 135^a Squadriglia Radar Remota di Marsala</i>		<i>12/01/2026</i>	
<i>Incontri di orientamento organizzati dal Consorzio ELIS</i>		<i>21/04/2026</i>	
<i>Visita presso l'Aeronautica Militare di Birgi</i>		<i>14/04/2026</i>	
<i>A2A visita di orientamento sulle energie rinnovabili.</i>	<i>Sala Salesiani, v. S. Giovanni Bosco</i>	<i>21/04/2026</i>	
<i>Presentazione corsi post diploma</i>		<i>04/02/2026</i>	<i>Elis Academy</i>

<i>Seminario tecnico-didattico "Ingegneria e Gestione dell'Emergenza: Tecnologie Avanzate per la Protezione Civile e il sistema di videosorveglianza" "L'Occhio Virtuale"</i>	<i>Sede centrale (v. Fici)</i>	<i>13/05/2026</i>	<i>Dipartimento Regionale della Protezione Civile – Servizio S.16 Trapani</i>
---	--------------------------------	-------------------	---

<i>Partecipazione cerimonia di consegna di una copia della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto dell'Autonomia Siciliana</i>	<i>Comune di Marsala</i>	<i>12/02/2026</i>	
<i>Presentazione del libro "Senza consenso" di Marinsa Maraffino</i>	<i>Aula Magna ITET, v. Fici</i>	<i>11/05/2026</i>	
<i>XXIII Edizione "ORIENTASICILIA"</i>	<i>Palermo</i>	<i>11/11/2025</i>	

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extra scolastiche.

.....

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- *Libri di testo;*
- *Internet;*
- *Dispense;*
- *Piattaforma G Suite Google (classrooms)*

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

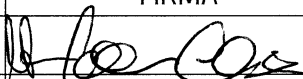
Le verifiche sono state svolte in forma scritta, orale e pratica, con cadenza periodica regolare e valutate in base alle griglie predisposte in sede di dipartimento.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Casubolo Maria Nella	Italiano e Storia	
2	Pipitone Alessio	Matematica	Alessio Pipitone 18-05-2016
3	Marino Francesco Paolo Salvatore	Lingua Inglese	Francesco Paolo Salvatore Marino
4	Ilari Antonino	Robotica	Antonino Ilari
5	Polizzi Vincenzo	Sistemi Automatici	Vincenzo Polizzi
6	Tassone Alessandro	TPSEE	Alessandro Tassone
7	Tranchida Daniele	Elettronica	Daniele Tranchida
8	De Vita Tiziana	Religione	Tiziana De Vita
9	Corso Michele	Lab. Sistemi Automat.	Michele Corso
10	Ingargiola Francesco Paolo	Lab. Elettronica/TPSEE	Ingargiola Francesco Paolo 18/05/2016
11	Montalbano Giuseppe	Lab. Robotica	Giuseppe Montalbano
12	Parrinello Antonino	Scienze Motorie	Antonino Parrinello
13	Zerilli Vincenzo	Att. Alternativa	Vincenzo Zerilli
14			
15			